

Codice A1803A

D.D. 26 maggio 2017, n. 1560

Servizio di manutenzione straordinaria di apparati sat in dotazione alla Unita' mobile per le telecomunicazioni della Colonna Mobile Regionale. Acquisizione di Servizio ai sensi dell'art. 63 c.2. lett. b) del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento CIG 7031825D8C - Spesa di Euro 7.686,00 (imp. n 2804/2017, cap. 135260/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare il Servizio di manutenzione straordinaria di apparati sat in dotazione alla Unita' mobile per le telecomunicazioni della Colonna Mobile Regionale all'operatore Elital srl (Cod. benef. 328652) per un importo pari a € 7.686,00 o.f.i. relativo prime due voci dell'offerta agli atti del Settore;

di utilizzare l'importo già prenotato con determinazione dirigenziale n.1001 del 05/04/2017 (impegno n.2804 sul capitolo 135260/2017), quale copertura dell'acquisizione in oggetto;

di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma di €7.686,00 (di cui €6.300,00 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) in favore di Elital srl (Cod. benef. 328652) sul capitolo 135260/2017 con la seguente transazione elementare:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)

Codice Programma 01

Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi

Servizi antincendio

Conto Finanziario U.1.03.02.19.005

trans. UE 8

ricorrente 4

perimetro sanitario 3;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

di dare atto che il presente provvedimento è efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016 a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati relativamente ai requisiti di cui all'art. 80;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: 7.686,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Franco LICINI

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 c.2 lett.b) del D.lgs 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale Entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/18 – MISURA 8.2.3

Il Direttore
Luigi Robino

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
protciv@regione.piemonte.it*

<i>Data</i>		Spett.le ELITAL SRL
<i>Protocollo</i>	/A1803A	Via Ulisse Nurzia 1 67100 L'Aquila
<i>Classificazione</i>	002.090/BENACQ14/468/2017c	PEC elital@pec.it

OGGETTO: Servizio di manutenzione straordinaria di apparati sat in dotazione alla Unita' mobile per le telecomunicazioni della Colonna Mobile Regionale. Acquisizione di servizio ai sensi dell'art. 63 c.2. lett. b) del D.lgs. 50/2016. CIG 7031825D8C Spesa di Euro € 7.686,00

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione del "Servizio di manutenzione straordinaria di apparati sat in dotazione alla Unita' mobile per le telecomunicazioni della Colonna Mobile Regionale CIG 7031825D8C" per importo sottosoglia ai sensi dell'art. 63 c.2 lett.b) del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 20283 dell' 08.05.2017, con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, vi è stato affidato il contratto di esecuzione del servizio in oggetto previsto con la determinazione a contrarre n.1001 del 05.04.2017, per una spesa complessiva di Euro € 7.686,00 o.f.i, di cui Euro € 6.300,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 1.386,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.

La prestazione del servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche tecniche espresse nella lettera invito ns prot 16788 del 06/04/2017 e rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti, dalle certificazioni di qualità in materia.

La prestazione del servizio dovrà essere espletata presso la vs sede.

Termine per l'esecuzione della prestazione

Come prescritto nella lettera invito, a seguito della presente comunicazione di affidamento da parte del Settore scrivente alla Vs ditta, la prestazione del servizio dovrà iniziare **entro 5 gg dall'accettazione dell'ordine da parte vostra (comunicata con allegato Modello C).**

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti /Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (codice IPA V3QQD9) Corso Marche 79 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto

legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di **CIG 7031825D8C**.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non

attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

9. si applica la penale nella misura del 1 % per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

Si prega di voler **comunicare al seguente indirizzo** Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti /Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) Corso Marche 79 10146 Torino **l'accettazione dell'incarico inviando in forma elettronica, su file originato da pdf e firmato digitalmente:**

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**modello B**)
- la lettera di accettazione dell'affidamento (**modello C**)
- **imposta di bollo di €16** a carico del fornitore (come indicato nella lettera invito)

Si allega patto integrità appalti pubblici regionali.

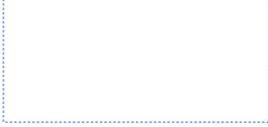
Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Protezione Civile
e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)
Dott. Franco Licini

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 d.lgs 82/2005)

MODELLO C
LETTERA ACCETTAZIONE AFFIDAMENTO

Marca da bollo €16,00
(ANCHE VIRTUALE)



Regione Piemonte

Direzione OO.PP., Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica

Settore Protezione Civile
e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

C.so Marche n. 79 - 10146 TORINO.

Oggetto: **Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 c.2 lett.b) Dlgs 50/16 di acquisizione del servizio di manutenzione straordinaria degli apparati sat in dotazione alla unità mobile per le telecomunicazioni della colonna mobile regionale - CIG 7031825D85.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. _____ del _____ con cui si comunicava l'affidamento, ai sensi della D.D. n. _____ del _____ del servizio in oggetto per un importo complessivo di € 7.686,00 o.f.i. ,

il sottoscritto _____, in
qualità di:

titolare legale rappresentante procuratore

(barrare la voce che interessa)

della ELITAL srl con sede in via Ulisse Nurzia, 1 - 67100 L'Aquila

dichiara di accettare l'incarico suddetto nonché tutte le circostanze e condizioni generali e particolari contenute nel Progetto, nella lettera invito, nelle Condizioni generali del Contratto e nella lettera d'ordine.

Relativamente all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, si forniscono di seguito i dati relativi al C/C bancario (o postale) "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato alla presente. (**Modello B**)

Data / Luogo

Firma del dichiarante

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.